



**Broni-Stradella Pubblica s.r.l.**

*www.bronistradellapubblica.it*

**ANALISI DEI RISCHI REATO 2020**

**Ai sensi della legge n. 190/2102**

**BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL**

**Indice sommario**

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Dati dell'organizzazione .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Documenti di riferimento .....</b>	<b>3</b>
<b>4. Risultanze dell'analisi.....</b>	<b>5</b>
<b>5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da Analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati.....</b>	<b>11</b>
<b>6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili .....</b>	<b>12</b>

**Per l'azienda ( firma presente solo sull'originale)**

<b>Nome e cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Firma</b>
Marco Chiesa	Direttore Generale	
Elena Serra	RPCT	

**Data di compilazione: 24 01 2020**

# **BRONI STRADELLA PUBBLICA Srl**

## **ANALISI DEI RISCHI REATO**

### **1. Introduzione**

Broni Stradella Pubblica è il frutto di una procedura di fusione per incorporazione di Broni Stradella Spa e ACAOP Spa in Broni Stradella Pubblica Srl; per tanto nello svolgimento delle attività societarie di pubblico servizio sono utilizzate certificazioni e procedure operative già in uso presso le singole società nei periodi ante fusione societaria.

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la conseguente valutazione del rischio e le correlate decisioni in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dalla società;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in loco presso la società.

In questo modo si assicura:

- la ripetibilità dell'analisi e la facilità di aggiornamento nel tempo;
- la diffusione della metodologia e la sua accettazione.

Tale analisi risponde all'esigenza di prendere in considerazione le azioni da implementare per l'adeguamento alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 aggiornato dal D.lgs.97/2016 e così come dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione" 2016 e suoi successivi aggiornamenti annuali 2017 e 2018.

### **2. Dati dell'organizzazione**

Ragione sociale dell'azienda	<b>Broni Stradella Pubblica Srl</b>
Sede	<b>Sede legale e operativa: Via Nazionale 53 - Stradella (Pavia)</b>

### **3. Documenti di riferimento**

<b>Documenti di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Legge Anticorruzione (L. n. 190/2012) e smi;</b></li><li>- <b>Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;</b></li><li>- <b>Piano Nazionale Anticorruzione 2019;</b></li><li>- <b>D.Lgs 33/2013 e smi.</b></li><li>- <b>D.lgs-97/2016</b></li><li>- <b>Delibera Anac n° 1134 del novembre 2017 "Nuove Linee guida per 'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"</b></li><li>- <b>Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. LEGGE 30 novembre 2017, n. 179</b></li></ul>
<b>Tipo di analisi</b>	<b>Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge n. 190/2012</b>

<b>Settore</b>	<b>Conduzione delle reti e impianti afferenti il servizio idrico integrato per i comuni soci. Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. (RSU) Gestione RSA – RSD in qualità di titolari dell’accreditamento Gestione rete gas città di Stradella Gestione piscine di Stradella e Broni</b>
<b>Referente</b>	<b>Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza</b>

**Organico (numero addetti complessivo) alla data dell’analisi.** *Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell’organizzazione da analizzare*

**N° dipendenti**  
151 + 2 dirigenti

**Contratto in uso**

**CCNL Feder Gas Acqua  
CCNL Utilitaria**

**Cambiamenti rispetto all’analisi precedente**

Aggiornamenti legislativi/normativi, inserimento tipologia azioni da intraprendere e miglioramento della metodologia di calcolo dell’indice del rischio

**Chiusura anomalie analisi precedente**

Vedi consuntivo analisi del rischio 2019

**4. Risultanze dell'analisi**

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da Broni Stradella Pubblica Srl per prevenire il rischio reato. Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità suddivise in tipologia di azioni come di seguito riportato:

controllo;	A
trasparenza;	B
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	C
regolamentazione;	D
semplificazione;	E
formazione;	F
sensibilizzazione e partecipazione;	G
rotazione;	H
segnalazione e protezione;	I
disciplina del conflitto di interessi;	L
regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	M

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre o da implementare per gestire le possibili criticità che si possono sempre suddividere come da tabella sopra riportata.

Si è, infine, provveduto ad esemplificare quale tipologia di comportamento illecito si potesse verificare alla luce dei:

1. Reati contemplati dalla Legge n. 190/2012.

L'Analisi comprende l'intera gamma dei reati contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II capitolo I del Codice Penale.

- Peculato (art. 314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis)
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter)
- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater, aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.).
- Abuso d'ufficio (art. 232 c.p.);
- Interesse privato in atti di ufficio (Art. 324.)

**BRONI  
STRADELLA  
PUBBLICA Srl**

**ANALISI DEI RISCHI REATO**

- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

Processi soggetti ad Analisi del rischio:

1. Utilizzo di beni aziendali e gestione economato.
2. Rapporti con gli utenti dei diversi servizi erogati.
3. Rapporti con fornitori terzi nelle attività di acquisizioni di beni e servizi.
4. Gestione del personale.
5. Svolgimento delle attività di servizio alla cittadinanza.
6. Gestione di finanziamenti pubblici

1)

<b>Attività collegabili</b>	
Utilizzo di beni aziendali - <i>Peculato</i>	
Gestione economato - <i>Peculato</i>	
<b>Esempio di comportamenti illeciti:</b> Indebita appropriazione di denaro (dalla cassa economale o dalle banche) o altra cosa mobile (es. pc portatili, cellulari, attrezzature, autovetture) che si trova nella disponibilità del soggetto, in ragione del suo ufficio o del suo servizio.	
<b>Funzioni coinvolte</b>	
Ufficio contabilità, ufficio tecnico, dirigenti e tecnici di cui all'allegato elenco	
<b>Azioni preventive già in atto</b>	<b>Tipologia azione</b>
Regolamento di gestione cassa aziendale economale	D
Controlli incrociati dei dirigenti – report semestrale.	A
Evidenze di distribuzione delle attrezzature diverse	B
<b>Rischio residuo</b>	
Basso	
<b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>	<b>Tipologia azione</b>
Approfondire e redigere delle regole per la gestione, la conservazione e distribuzione di beni aziendali come pc portatili/tablet/auto aziendali.	A/D
Definire le tipologie di attività di controllo in capo ai dirigenti	A

2)

<b>Attività collegabili</b>	
Rapporti con gli utenti dei diversi servizi erogati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preventivazione attività verso gli utenti dei servizi erogati.</li> </ul> <i>Reati Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Abuso d'ufficio - Rifiuto di atti d'ufficio - Interruzione di pubblico servizio</i>	
<b>Esempio di comportamenti illeciti:</b> Alterazione di una pratica;	

Induzione da parte del dipendente per procurare a se o ad altri denaro o altra utilità al fine di agevolare una pratica. Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico deputato all'effettuazione della vigilanza e della verifica ad esempio Induzione dei funzionari per omettere attenuare l'irrogazione di sanzioni a seguito di controlli	
<b>Funzioni coinvolte</b>	
Responsabili di funzione. Uffici dediti a rapporti diretti con il pubblico Gestore del servizio piscine Gestore del servizio RSA - RSD	
<b>Azioni preventive già in atto</b>	<b>Tipologia azioni</b>
Procedura che dettaglia i passaggi operativi delle attività:	D
Procedure di qualità legate alla gestione e controllo della preventivazione	D
Controlli incrociati dei dirigenti con report semestrale	A
Controlli effettuati dall'ARERA e gestore unico SII / applicazione dei regolamenti di utenza	A
Codice etico	C/D
Applicazione dei contratti / convenzioni di affidamento per i servizi RSA/RSD e piscine.	A
<b>Rischio residuo</b>	
Basso	
<b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>	<b>Azioni da intraprendere</b>
Integrazione nel codice etico delle indicazioni contenute nel Codice etico dei dipendenti pubblici per quanto compatibile	C/D
Definire le tipologie di attività di controllo in capo ai dirigenti	A

**3)**

<b>Attività collegabili</b>	
Rapporti con i fornitori terzi per l'acquisizione di beni e servizi.  <i>Concussione induzione indebita a dare o prometter utilità – Abuso d'ufficio - Rifiuto di atti d'ufficio</i>	
<b>Esempio di comportamenti illeciti:</b> Agevolazione di un'impresa Mancato rispetto delle procedure di gara Omesso controllo dei subappaltatori etc.	
<b>Funzioni coinvolte</b>	
Responsabili di funzione con incarichi di approvvigionamento Ufficio gare e appalti Responsabile di funzione magazzino Ufficio contabilità	
<b>Azioni preventive già in atto</b>	<b>Tipologia di azione</b>
Procedure di approvvigionamento validate dalla Direzione Generale	D
Procura del Direttore Generale	A
Presenza di un Regolamento per i contratti sotto soglia del 2016 di Broni Stradella Pubblica	D
Procedure di qualità in atto per i singoli servizi	D
Controllo incrociato dei dirigenti con report semestrale	A
Codice etico	C/D

<b>Rischio residuo</b>	
Medio	
<b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>	<b>TIPOLOGIA DI AZIONI</b>
Integrazione nel codice etico delle indicazioni contenute nel Codice etico dei dipendenti pubblici per quanto compatibile	<b>C/D</b>
Creazione di un Albo Fornitori	<b>A</b>
Definire le tipologie di attività di controllo in capo ai dirigenti	<b>A</b>

4)

<b>Attività collegabili</b>	
Gestione del personale <i>Reati Concussione – Corruzione</i>	
<b>Esempio di comportamenti illeciti:</b> Agevolazione di un collaboratore in progressioni economiche e di carriera Mancato rispetto delle procedure di trasparenza e oggettività nella selezione del personale Mancato rispetto delle procedure di concorso Omesso controllo della presenza di conflitti di interesse in riferimento ai ruoli ricoperti	
<b>Funzioni coinvolte</b>	
Consiglio di Amministrazione Presidente / Direttore come Datore di lavoro Dirigente Amministrativo Ufficio elaborazione paghe Responsabili di funzione	
<b>Azioni preventive già in atto</b>	<b>Tipologia azione</b>
Procedure pubbliche	B
Applicazioni delle declaratorie di inquadramento del personale secondo CCNL	A
Presenza di un organigramma	A
Codice etico	C/D
Regolamento per il reclutamento del personale.	D
Controlli incrociati dirigenti con report semestrale	A
<b>Rischio residuo</b>	
Basso	
<b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>	<b>Tipologia azione</b>
Definire le regole per i passaggi di ruolo orizzontali e verticali	D
Definire le tipologie di attività di controllo in capo ai dirigenti	A
Predisposizione codice sanzionatorio	D
Redazione regolamento per tutele del segnalante (Whistleblowing)	D
Approfondimenti sull'applicabilità del Pantouflage e di regole per comunicare/autorizzare incarichi al personale in riferimento al CCNL applicato	A/D

5)

<b>Attività collegabili</b>	
Svolgimento delle attività di servizio alla cittadinanza <i>Reati Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Abuso d'ufficio - Rifiuto di atti d'ufficio - Interruzione di pubblico servizio</i>	
<b>Esempio di comportamenti illeciti:</b> Interruzione del proprio servizio o sospensione del lavoro degli uffici o dell'azienda, in modo da turbare la regolarità del servizio senza giustificato motivo e/o idoneo preavviso	
<b>Funzioni coinvolte</b>	
Responsabili di funzione dei singoli servizi (acquedotto-fognatura depurazione, raccolta e smaltimento rifiuti urbani e Gas città di Stradella.) Personale operativo con funzione di Capo Servizio	
<b>Azioni preventive già in atto</b>	<b>Tipologia azione</b>
Controlli incrociati dirigenti con report semestrale	A
Procedure operative di intervento dei singoli servizi	D
Procedure di gestione del pronto intervento	D

Regolamenti applicativi per il servizio idrico integrato	D
Contratti "in house" dei singoli servizi	A
<b>Rischio residuo</b>	
Basso	
<b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>	<b>Tipologia azioni</b>
Definire le tipologie di attività di controllo in capo ai dirigenti	A

6)

<b>Attività collegabili</b>	
Gestione di finanziamenti pubblici – Finanziamenti destinazione alla realizzazione di opere pubbliche e integrazioni pubbliche delle rette RSA e RSD. <i>Malversazione e indebita percezione dei finanziamenti</i>	
<b>Esempio di comportamenti illeciti:</b> Alterazione dei dati, false dichiarazioni sia ai fini dell'ottenimento del finanziamento sia nelle attività di rendicontazione Utilizzo del finanziamento non in linea con quanto definito nei bandi	
<b>Funzioni coinvolte</b>	
Direzione Generale Dirigente Amministrativo Responsabili di funzione dei singoli servizi Gestore RSA RSD	
<b>Azioni preventive già in atto</b>	<b>Tipologia azioni</b>
Rapporti con la P.A. solo su delega/provvedimento del CDA	A
Controlli dei dirigenti con report semestrali	A
Report contabili prodotti dal Gestore RSA RSD validati dal Dirigente Amministrativo	A/B
<b>Rischio residuo</b>	
Basso	
<b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>	<b>TIPOLOGIA AZIONI</b>
Definire le tipologie di attività di controllo in capo ai dirigenti	A
Report contabili che il gestore deve fornire.	A/B

**5. Riassunto delle azioni da intraprendere come da Analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati**

	Tipologia azione	<b>Controlli / procedure / attività da implementare Azioni da intraprendere attività</b>	<b>Pianificazione</b>
1	D	Approfondire e redigere delle regole per la gestione, la conservazione e distribuzione di beni aziendali come pc portatili/tablet/auto aziendali.	<b>Entro: 2020</b> <b>Resp.: Responsabile pratiche commerciali verso l'Utenza SII</b> <b>Esito:</b>
2	A	Definire le tipologie di attività di controllo in capo ai dirigenti	<b>Entro: 2020</b> <b>Resp.: Direttore Generale</b> <b>Esito:</b>
3	C/D	Integrazione nel codice etico delle indicazioni contenute nel Codice etico dei dipendenti pubblici per quanto compatibile	<b>Entro: 2020</b> <b>Resp.: RPCT</b> <b>Esito:</b>
4	A/D	Creazione Albo fornitori	<b>Entro: 2020</b> <b>Resp: Direttore Generale/Segreteria di direzione</b> <b>Esito:</b>
5	D	Definire le regole per i passaggi di ruolo orizzontali e verticali	<b>Entro: 2020</b> <b>Resp.: Direttore Generale e Dirigente amministrativo</b> <b>Esito:</b>
6	A/B	Report contabili che il gestore deve fornire in merito i finanziamenti pubblici ricevuti	<b>Entro: 2020</b> <b>Resp.: Direttore Generale</b> <b>Esito:</b>
7	D	Predisposizione codice sanzionatorio	<b>Entro:2020</b> <b>Resp: Direttore Generale approvazione CdA</b> <b>Esito:</b>
8	D	Redazione regolamento per tutele del segnalante (Whistleblowing)	<b>Entro:2020</b> <b>Resp: RPCT approvazione CdA</b> <b>Esito:</b>
9	A/D	Approfondimenti sull'applicabilità del Pantouflage e di regole per comunicare/autorizzare incarichi al personale in riferimento al CCNL applicato	<b>Entro 2020</b> <b>Resp: Direttore /RPCT</b> <b>Esito:</b>

**6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili**

L'analisi dei rischi è un processo completo che comprende le seguenti fasi:

- individuazione dei pericoli;
- valutazione del rischio;
- decisione della direzione in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile o non accettabile.

Il suo risultato è una classificazione dei rischi sulla base di una scala condivisa e basata su una metodologia ripetibile. L'obiettivo è definire adeguate contromisure di riduzione o monitoraggio del livello di rischi (coerentemente con il livello di accettabilità stabilito).

Probabilità	3 Alta	3	6	9
	2 Media	2	4	6
	1 Bassa	1	2	3
		1 Basso	2 Medio	3 Alto
Impatto/gravità				

9	Altissimo				Cessazione o misure straordinarie (piano specifico)
6	Alto			Controllo	
4	Medio			Procedure	
2	Basso			Addestramento	
1	Basso Sottocontrollo	Consapevolezza			

Note:

- **La criticità** rappresenta sia l'importanza per la società dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta.

Per gravità:	Per impatto/gravità:
1 Basso:	costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale
2 Media:	costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda.
3 Alta:	costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società ( costi gestione contenzioso richieste danni terzi ) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società ( interdizione – pubblicazione sentenza)

- **La probabilità di accadimento del reato** deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale del personale che opera nell'ambito dell'organizzazione.

<b>Per probabilità:</b>	
1 Basso:	nessun evento negativo precedente presenza di procedure scritte e regole condivise controlli presenti e registrati personale formato basso turn over di personale
2 Media:	evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio maggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata
3 Alta:	nessuna regola scritta che regola l'attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente